

Alta Velocità, fermiamoci a ripensare. Nasce la Consulta cittadina

A Firenze è nata la Consulta Cittadina per l'Alta velocità: si tratta di un coordinamento che raccoglie comitati, movimenti e gruppi di cittadini che si oppongono al progetto di sottoattraversamento AV e alla realizzazione della Stazione AV nell'area degli ex Macelli.

La Consulta cittadina per l'AV, si legge nel comunicato, intende battersi per la trasparenza e per la partecipazione popolare nella progettazione ed esecuzione delle infrastrutture e del sistema della mobilità a Firenze. Si dichiara inoltre contraria al tunnel e alla stazione ai Macelli non per un pregiudizio ma perché preoccupata per i danni ambientali ed economici già provocati e possibili e per i rischi connessi alla realizzazione di queste opere.

La Consulta chiede dunque che le FS, la Regione Toscana, il Ministero delle Infrastrutture, il Comune di Firenze prendano in considerazione le ipotesi alternative già sul tappeto e ripensino tutto il progetto, visto anche che non c'è nessuna urgenza immediata: a causa della lunghezza dei lavori, infatti, è già previsto che per almeno 10 anni l'AV percorra il nodo di Firenze in superficie, avvalendosi delle stazioni di S. Maria Novella e di Campo di Marte.

Ma soprattutto e in primo luogo la Consulta chiede l'interruzione immediata dei lavori, rilevando che nei 3 cantieri aperti si sta operando senza rispetto per l'ambiente e in modo quasi clandestino, "per mettere la città di fronte al fatto compiuto".